

TORINO CITY LAB**Tra i progetti
anche una app
per i semafori**

Torino continua a scommettere sull'innovazione. Ne sono prova concreta le quattro nuove sperimentazioni che verranno effettuate in città nel corso del 2019. Droni, auto a guida autonoma e app di ultima generazione verranno testate, per la prima volta, all'ombra della Mole, in merito al progetto Torino City Lab. La call per le aziende, promossa dal Comune e fortemente sostenuta dall'assessore all'Innovazione Paola Pisano, sta registrando una discreta risposta da parte di gruppi sia nazionali che internazionali. «A oggi, sono state invia-

te cinque proposte di sperimentazione al portale di Torino City Lab - spiega Pisano -. Di queste, quattro sono state ammesse per il 2019». Ogni progetto avrà un periodo di incubazione che andrà dai 9 ai 12 mesi, dopodiché dovrà essere sostituito per consentire il turnover e far posto a una nuova frontiera della ricerca. Il primo studio che prenderà forma in città è pensato principalmente per le esigenze degli ipovedenti e si intitola "Laura a A new way to live the street". L'app, proposta dalla Bosco Srl, permetterà di visualizzare lo stato dei semafori sul proprio

smartphone in prossimità di un incrocio. La nuova tecnologia terrà conto della posizione dell'utente e invierà una segnalazione vocale o luminosa in associazione allo stato del semaforo. Non mancheranno all'appello per il nuovo anno anche sperimentazioni legate al mondo dei droni, al 5g e alle nuove frontiere di guida. «La Città - ha commentato Pisano - sta spingendo su queste tecnologie ma, in ogni caso, più una cosa ha alta capacità di fallimento più ci piace. Amiamo le sfide».

[a.p.]



Peso: 8%